



Al Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Genova

La redazione del bilancio consolidato che è sottoposto alla Vostra approvazione è normativamente previsto dall'art.11 bis del D.Lgs 118/2011 e dall'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000, regolato dal principio contabile applicato al bilancio consolidato allegato 4/4 al citato D.Lgs 118/2011 ed ha la finalità di rappresentare la consistenza patrimoniale, economica e finanziaria del “gruppo amministrazione pubblica”.

L'esternalizzazione di alcuni servizi pubblici ha infatti dato vita ad una frammentazione anche contabile della Pubblica Amministrazione, alla quale il bilancio consolidato vuole porre rimedio. Il consolidamento in un unico documento contabile, qual è appunto il bilancio consolidato, dovrebbe permettere una visione globale del “gruppo amministrazione pubblica” al fine di soddisfare le esigenze informative e guidare le scelte di indirizzo, pianificazione e controllo e di esercitare una efficace *governance* nei confronti degli organismi partecipati da parte del soggetto capogruppo.

Il documento bilancio consolidato si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, della Nota Integrativa e del presente parere.

VERIFICA DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

La prima fase, propedeutica all'effettivo consolidamento dei conti, consiste nella corretta individuazione del “gruppo amministrazione pubblica” (cioè la “galassia” delle società partecipate dall'Ente) e della determinazione degli Enti e Società oggetto di consolidamento, cioè quella parte di soggetti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica che concretamente rientrano nell'area di consolidamento contabile.

Ciò è stato fatto con la Deliberazione del Commissario Straordinario n.39 del 07/04/2014, mediante la quale sono stati individuati, sulla base delle disposizioni normative, i seguenti Enti partecipati soggetti a consolidamento contabile:

Denominazione	Tipologia	Quota di partecipazione
ATP SpA	società controllata	66,17%
Atene Scrl	società controllata	100,00%
Fondazione Muvita	Ente strumentale	100,00%

Il Collegio dei Revisori ritiene corretta l'individuazione dell'area di consolidamento.

Si ricorda tuttavia che, in fase di prima applicazione del Decreto (fino all'esercizio 2016), il principio contabile applicato n. 4/4 stabilisce che per società partecipata deve intendersi soltanto la società a totale partecipazione pubblica, affidataria diretta di Servizi Pubblici Locali, indipendentemente dalla quota di partecipazione.



A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017, la definizione di società partecipata sarà estesa anche ad altre società nelle quali l'Ente Territoriale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% (10% se trattasi di società quotata) in conformità a quanto previsto dall'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011.

Ciò significa che allo stato attuale l'area di consolidamento è da ritenersi corretta, ma che in un futuro prossimo andrà riconsiderata ed ampliata.

VERIFICA DELLE ATTIVITA' DI CONSOLIDAMENTO

Una volta determinata l'area di consolidamento, il procedimento previsto dal principio contabile prevede l'attività di uniformazione dei bilanci consolidati e soprattutto l'elisione delle operazioni *intercompany*. Si tratta infatti di operazioni che non rappresentano una reale creazione di servizi o sostenimento di costi ma semplici trasferimenti di risorse da un soggetto ad un altro all'interno del gruppo e vanno perciò eliminate.

L'Ente capogruppo ha correttamente individuato ed eliminato le operazioni infragruppo con Atene Scrl, con la Fondazione Muvita e anche con ATP SpA. Riguardo quest'ultima sono stati rettificati anche i costi ed i ricavi derivanti dal contratto per l'affidamento del trasporto pubblico urbano ad ATP Esercizio Srl, che anche se in modo mediato tramite la controllante ATP SpA (che ha a sua volta consolidato il proprio bilancio di diritto privato con la controllata) entra a far parte del consolidato generale.

Il metodo di consolidamento è quello proporzionale: tutte le poste contabili dei bilanci delle società ed Enti vengono consolidate in misura percentuale pari alla partecipazione della capogruppo.

Il Collegio dei Revisori ritiene che le attività di consolidamento siano corrette e conformi a quanto stabilito dal principio contabile 4/4 e dai principi dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e che il risultato del procedimento di consolidamento permetta una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale.

Il bilancio consolidato è riassunto nel prospetto che segue:



SINTESI DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2014

Stato Patrimoniale Attivo	Consolidato 2014	Consolidato 2013
Totale immobilizzazioni	405.297.748,99	422.990.492,46
Rimanenze	878.322,00	870.216,00
Crediti	30.992.425,94	50.579.914,46
Attività finanziarie e non immobilizzate	-	-
Disponibilità liquide	19.898.146,64	17.012.293,88
Ratei e risconti	17.715.760,57	16.627.381,67
Totale dell'attivo	474.782.404,14	508.080.298,47
Stato Patrimoniale Passivo		
Patrimonio netto di gruppo	332.443.998,64	343.102.302,50
Patrimonio netto di terzi	1.978.325,00	- 5.463.109,00
Fondi rischi e oneri	1.811.268,00	2.614.445,00
Trattamento di fine rapporto	7.734.834,00	7.595.268,00
Debiti	105.736.846,74	134.496.201,45
Ratei e risconti	25.077.131,76	25.735.190,52
Totale del passivo	474.782.404,14	508.080.298,47
	-	-
Conto Economico		
Totale componenti positivi della gestione	146.852.038,37	147.429.026,15
Totale componenti negativi della gestione	142.148.135,56	153.609.419,45
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione	4.703.902,81	- 6.180.393,30
Proventi ed oneri finanziari	- 2.536.328,71	- 4.630.744,72
Rettifiche di valore attività finanziarie	- 853.667,00	197,00
Proventi ed oneri straordinari	- 5.896.880,06	2.425.354,40
Imposte d'esercizio	2.782.938,90	2.718.695,98
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (compr. della quota di pertinenza di terzi)	- 7.365.911,86	- 11.104.282,60
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	1.978.325,00	- 5.463.109,00

Il risultato del conto economico consolidato 2014 (-7.365.911,86) è migliore del risultato economico della sola Città Metropolitana di Genova per lo stesso esercizio (-9.344.236,86) risultante dal Rendiconto dello stesso anno.



Il motivo principale di tale miglioramento risiede nei dati del bilancio della ATP Esercizio Srl in concordato preventivo, che sono confluiti nel consolidato della ATP SpA e da questo nel consolidato del “gruppo pubblica amministrazione”.

Nel bilancio 2014 della ATP Esercizio figurano infatti 4.822.211 euro di sopravvenienze attive derivante dallo stralcio dei debiti oggetto di concordato, senza i quali il bilancio 2014 della partecipata avrebbe chiuso in sostanziale pareggio.

Si tratta quindi di un risultato positivo ma determinato da eventi del tutto straordinari.

Per le suesposte considerazioni il Collegio dei Revisori,

ATTESTA

la conformità del bilancio consolidato agli schemi allegati al D.Lgs 118/2011 e completo nei suoi singoli elementi e nel suo complesso;

CONSIDERA

- conforme alla legge l'individuazione dell'area di consolidamento;
- conformi ai principi contabili le metodologie di redazione del bilancio consolidato;
- attendibile il risultato contabile di consolidamento;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla proposta di approvazione del bilancio consolidato 2014 della Città Metropolitana di Genova.

Genova, 29 ottobre 2015

Il Collegio dei Revisori:

dott. Luca Bertolotti (firma digitale)

dott. Roberto Italiani (firma digitale)

rag. Patrizia Mordente (firma digitale)